



**Bilancio sociale
al 31/12/2024
(predisposto ai sensi dell'articolo 14 Dlgs 117/2017)**

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il presente documento rappresenta il Bilancio Sociale 2024 “di Fondazione Monza e Brianza per il bambino” redatto ispirandosi alle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”, adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Bilancio Sociale della Fondazione ha l’obiettivo di presentare alle molteplici categorie di Stakeholder informazioni chiare e trasparenti in merito alle responsabilità, ai comportamenti e ai risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell’esercizio sociale iniziato il 1 gennaio 2024 e concluso il 31 dicembre 2024.

Ove possibile, le informazioni relative a tale periodo di riferimento sono poste a raffronto con quelle dell’esercizio precedente.

Ai fini di una corretta rappresentazione delle performance è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Il presente Bilancio rappresenta anche uno strumento fondamentale per comunicare agli Stakeholder la coerenza dell’attività di Fondazione rispetto al suo scopo statutario: fornire servizi di eccellenza nell’area materno-infantile.

I contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati sulla base dei risultati dell’analisi di materialità condotta nel 2024, che ha permesso di individuare gli aspetti materiali per la Fondazione e per i suoi Stakeholder, anche alla luce di quanto richiesto dalle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”.

Informazioni generali sull'ente:

- nome dell'ente: FONDAZIONE MONZA E BRIANZA PER IL BAMBINO E LA SUA MAMMA ONLUS
- codice fiscale: 94600260155
- partita IVA: 06252940967
- forma giuridica e qualificazione
Dotato di personalità giuridica, costituita in data 28/10/2005 con atto n. 54273, iscritta al CCIAA di Monza e Brianza numero R.E.A. MB 1806395, al Registro Persone Giuridiche Private Regione Lombardia nr. 2184
- indirizzo sede legale: Monza (MB) Via G.B. Pergolesi, 33
telefono 039 2332164
e-mail dirgenerale@fondazionembbm.it
Web www.fondazionembbm.it
- aree territoriali di operatività: LOMBARDIA e tutto il territorio nazionale

La missione

“La Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma (MBBM) risponde ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione,.....non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

I componenti del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione svolgono tali funzioni a titolo gratuito”.

(dall’art. 1 Statuto della Fondazione MBBM Onlus)

La Storia

Nel 2005 La Fondazione Monza e Brianza per il bambino e la sua mamma (MBBM) nasce per volontà del Comitato Maria Letizia Verga con l'ospedale San Gerardo di Monza e la Fondazione Tettamanti allo scopo di valorizzare ed estendere quell'esperienza di risultati eccellenti nella cura e nella ricerca sulle leucemie infantili a tutto il polo materno infantile.

In data 15 marzo 2006 la Fondazione ha ottenuto riconoscimento giuridico dalla Regione Lombardia ed è quindi iscritta al registro delle Persone Giuridiche Private al n. 2184.

Nel corso del 2017 ha avviato la procedura presso l'Agenzia delle Entrate e, in data 2 novembre 2017 ha ottenuto la qualifica di ONLUS.

Alla Fondazione MBBM viene affidato operativamente dal 1° gennaio 2009 un ramo dell'attività dell'ospedale San Gerardo, per accogliere e integrare in una struttura di eccellenza in termini di assistenza, ricerca e formazione, le tre unità di Ostetricia, Neonatologia e Clinica Pediatrica.

La collaborazione e l'integrazione tra soggetti pubblici (Ospedale e Università) e privati no-profit (Comitato Maria Letizia Verga e Fondazione Tettamanti) vuole essere un esempio di come il pubblico e il privato possano insieme produrre valore, non solo in termini di efficienza, ma anche dal punto di vista "umano".

Il "prendersi cura" in senso ampio, vuol dire migliorare sia lo stato di salute della mamma e del bambino che le possibilità di ricerca e di formazione dei professionisti sanitari.

Il modello gestionale della Fondazione si è basato su tre fattori fondamentali:

- **Il valore sociale della logica della donazione tipica del no profit** che supporta e contribuisce a qualificare le esigenze sia assistenziali che gestionali
- **I processi decisionali e le logiche di sviluppo si fondano sul valore della competenza tecnico-scientifica e sui bisogni.** Per questo le decisioni vengono prese a partire dalle proposte dei medici i quali formulano proposte di linee strategiche su cui muovere l'attività clinica, di ricerca e di assistenza.
- Una **forte integrazione** basata sulla **comunicazione e sull'organizzazione estesa a tutti i livelli** dove il bambino affetto da patologie oncologiche, il neonato patologico, la mamma e la famiglia sono presi in carico nella loro totalità.

La sperimentazione gestionale, nei suoi 13 anni di attività, ha dimostrato la possibilità di rendere concreto un continuo miglioramento nella capacità di cura e ricerca proprio attraverso **una progettualità diretta e fattiva**, che dipende sicuramente dai vincoli del bilancio ma anche e soprattutto dalla capacità di recuperare **risorse aggiuntive (grants internazionali, donazioni e contributi volontari ed altro)** ma anche dal sistema virtuoso generato dalla interazione degli attori fondamentali alla realizzazione della missione.

La D.G.R. n. XI/5657 del 30.11.2021 ha stabilito l'evoluzione della sperimentazione gestionale "Fondazione MBBM" - avviata nel 2005 con D.G.R. n. VII/20887 del 16.02.2005 tra ASST di Monza, FMBBM e Fondazione Tettamanti - attraverso il suo processo di trasformazione in Fondazione IRCCS di diritto pubblico.

Dal 01 gennaio 2023 la Fondazione MBBM ha trasferito l'accreditamento sanitario alla nuova Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza.

Struttura, governo e amministrazione:

Gli organi Statutari

Soci Fondatori Promotori

- Comitato Maria Letizia Verga
- Fondazione Tettamanti
- Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza

Consiglio d'Indirizzo

- E' composto da un minimo di 5 ad un massimo di 15 membri
- Approva gli obiettivi e i programmi strategici della Fondazione
- Verifica i risultati complessivi della gestione della medesima, approvandone i bilanci
- Nomina i membri del consiglio di Amministrazione

Presidente

Dal 1° ottobre 2015

Prof. **PIER MANNUCCIO MANNUCCI**

Nominato dall'ASST di Monza – atto del 30.04.2019

Vicepresidente

dott. **LUIGI ROTH**

Presidente Fondazione Tettamanti De Marchi

Consiglieri

ROSANNA LUPIERI

rappresentante Comitato Maria Letizia Verga

prof.ssa **GIOVANNA IANNANTUONI**

Magnifico Rettore Università di Milano-Bicocca

dott. **PAOLO PILOTTO**

Sindaco della città di Monza

Avv. **BRUNO SANTAMARIA**

Consiglio di Amministrazione

Provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani, dei progetti e delle linee di bilancio approvati dal Consiglio di Indirizzo

Nomina il Direttore Scientifico

Presidente**Prof. PIER MANNUCCIO MANNUCCI***Componenti***GIOVANNI VERGA***Presidente del Comitato Maria Letizia Verga***dott. MAURO GALLAVOTTI***Rappresentante Fondazione Tettamanti***Direttore Scientifico**

Definisce i profili di assistenza, scientifici e di ricerca in ordine all'attività della Fondazione e predispone il programma annuale delle iniziative.

Il Direttore scientifico della Fondazione MBBM, dal luglio 2010 è il

prof. ANDREA BIONDI*Direttore della Clinica Pediatrica***Organo di consulenza tecnico contabile**

Accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa

Presidente:

Presidente: **dott. PAOLO TRIBERTI**

*Componenti:***dott. PAOLO VILLA****dott. FEDERICO RATTI*****I destinatari (stakeholder)***

I principali stakeholder della Fondazione MBBM sono:

- i bambini in cura presso la Clinica Pediatrica e la Neonatologia e TIN della Fondazione MBBM;
- le mamme in cura presso l'Unità Operativa di Ostetricia della Fondazione e la Clinica Ostetrico-Ginecologica dell'Ospedale San Gerardo di Monza;
- le famiglie dei bambini;
- il personale (medici, infermieri, personale di supporto);
- i Soci Fondatori Promotori: l'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza (ora ASST Monza), il Comitato ML Verga e la Fondazione Tettamanti;
- l'Università Milano Bicocca;
- la Città di Monza e tutto il territorio;
- la Regione Lombardia;
- i sostenitori;
- la collettività in genere;
- la stampa e i mezzi di comunicazione.

I soci, i sostenitori, i volontari

La realizzazione degli obiettivi proposti nei termini sopra descritti si è resa possibile grazie all'instancabile lavoro delle tantissime persone che, attraverso il Comitato Maria Letizia Verga e le altre associazioni che sostengono le unità coinvolte (Clinica Pediatrica, Clinica Ostetrico-ginecologica e reparto di Neonatologia e Terapia intensiva neonatale) in modo assolutamente gratuito, hanno operato effettuando numerosi interventi di sensibilizzazione e organizzando occasioni di incontri ed eventi di ogni genere.

Persone che operano per l'ente:

PERSONALE COMPLESSIVO AL 31/12/2024 FONDAZIONE MBBM								
		CLINICA PEDIATRICA PEDIATRIA	CMLV	CLINICA OSTETRICA	U.O. NEONATOLOGIA	FMBBM	CENTRO TETTAMANTI	TOTALE POSTI LAVORO
DIRIGENZA MEDICA	Fondazione MBBM	3	8		10			21
	Liberi Professionisti	5	3		1			9
		8	11		11			30
COMPARTO - PERSONALE INFERMIERISTICO E OSTETRICO	Fondazione MBBM	3	7	7	7			24
		3	7	7	7			24
PERSONALE DI SUPPORTO	Fondazione MBBM	4	3	10	2			19
		4	3	10	2			19
DIRIGENZA SANITARIA NON MEDICA	Fondazione MBBM	2	5				6	13
	Liberi Professionisti	1	4		1			6
		3	9	0	1		6	19
PERSONALE AMMINISTRATIVO								
	Amministrativi di reparto	5	6	1	2			14
	Amministrativi Direzione					14		14
	Amministrativi Cup		1			2		3
	Fondazione MBBM	5	7	1	2	16		31
TOTALE COMPLESSIVO PERSONALE		23	37	18	23	16	6	123

Dal 01/01/2023 il personale sanitario impegnato nelle attività sanitarie delle tre unità operative è in regime di distacco presso la Fondazione San Gerardo dei Tintori IRCCS, al solo scopo di poter garantire la continuità delle attività assistenziali.

Nel corso del primo triennio di attività dell'IRCCS il personale sanitario distaccato rientra nell'ambito del sistema pubblico, a seguito dell'espletamento e del superamento delle procedure concorsuali bandite dall'ente pubblico.

Situazione economico-finanziaria:

1. Situazione economico – finanziaria: procedimento di mediazione

Negli ultimi anni di sperimentazione gestionale è emerso con chiarezza che lo scopo fondativo perseguito sin dalla costituzione, cioè di fornire l'eccellenza nella cura dei propri pazienti anche attraverso il contributo di significative donazioni da parte di privati e associazioni, in particolare del Comitato Maria Letizia Verga, **incontrava difficoltà di attuazione a causa delle difficoltà di raggiungimento degli equilibri economico finanziari dovuti alle continue modificazioni delle regole che la DG Welfare di Regione Lombardia applica al soggetto privato accreditato, non sussistendo regole specifiche per il privato accreditato non profit che svolge la propria attività a favore di soggetti svantaggiati in un'ottica di totale assenza di fini di lucro**, anche indiretto, diversamente dal privato accreditato for profit, che segue logiche del tutto diverse e al quale la normativa regionale fa riferimento nell'emanazione delle disposizioni che si sono susseguite di anno in anno.

La sofferenza di natura economico/finanziaria che ha contraddistinto la sperimentazione gestionale dipende in larga parte dalla circostanza che la sperimentazione è stata realizzata nell'ambito di specialità cliniche strutturalmente in perdita. Come evidenziato dalla DGR n. 7600/17 la poca specificità e ridotta capacità di classificazione del sistema DRG in ambito neonatale, pediatrico e in misura ridotta in ambito ostetrico, è cosa nota e riportata da tutta la letteratura in materia. In particolare, la successiva DGR n. 3263/2020 evidenzia che gli ospedali per acuti che trattano minori in reparti pediatrici, in specialità pediatriche o in sezioni pediatriche delle alte specialità sono penalizzati da tariffe non sufficienti a sostenere i costi. Dai dati di contabilità analitica emerge che non esistono unità operative pediatriche in equilibrio. Complessivamente le tariffe sono inferiori ai costi del 40%.

Inoltre, va anche tenuto conto, nello specifico, che Fondazione MBBM risultava soggetta alle decurtazioni dei corrispettivi delle prestazioni sanitarie applicate ai soggetti privati.

Questa situazione di criticità ha comportato un'esposizione debitoria della medesima nei confronti dell'allora ASST di Monza, cui è succeduta la FSGT. L'analisi e le motivazioni di tale posizione debitoria sono state rigorosamente oggetto di svariate comunicazioni ufficiali verso DG Welfare e ASST Monza nel corso di tutti gli anni della sperimentazione.

La circostanza risulta oggetto di osservazione e valutazione da parte della Regione Lombardia (cfr. tra le altre D.G.R. n. XI/5657 del 30.11.2021 e D.G.R. n. XI/5725 del 15.12.2021), anche ai fini delle relative determinazioni sull'evoluzione della sperimentazione gestionale. Parimenti la Relazione della Commissione di Valutazione del Ministero della Salute – relativa alle due site visit finalizzate al riconoscimento della qualifica di IRCCS – ha evidenziato la necessità di definire le criticità correlate all'esposizione debitoria di FMBBM.

Alla luce di quanto sopra, già nel corso del 2022 e nei primi mesi di attività della Fondazione IRCCS, è emersa l'esigenza di chiarire i reciproci rapporti debitori e creditori, nonché l'effettivo ammontare delle rispettive poste. In tale perimetro rientrano anche i crediti vantati da FMBBM nei confronti di FSGT, afferenti all'annualità 2023, concernenti la delicata fase di avvio del neo-costituito soggetto giuridico con le connesse esigenze gestionali di dare continuità all'erogazione dei servizi.

Alla conclusione dei lavori del tavolo tecnico regionale, costituito ai sensi della D.G.R. n. XI/5725 del 15.12.2021, che non ha portato alla completa risoluzione delle tematiche sopra esposte, è stato avviato un procedimento di mediazione tra le parti.

Il percorso ha visto essenzialmente la realizzazione di due obiettivi:

- un primo obiettivo, di verifica e riconciliazione contabile, che ha portato alla definizione condivisa della valorizzazione dei rispettivi debiti e crediti;
- un secondo obiettivo, di creazione di soluzioni, concretizzatosi nella individuazione condivisa di possibili opzioni di soluzione che, ove condivise e autorizzate da Regione Lombardia, potrebbero condurre alla risoluzione in via definitiva della controversia in questione e delle criticità

A partire e sulla base della predetta riconciliazione contabile – anche in via transattiva e perciò mediante reciproche rinunce delle Parti – nell’ambito della mediazione, sono state delineate ipotesi procedurali dirette alla definizione dell’esposizione di FMBBM verso FSGT.

È importante ricordare che la procedura di mediazione, come previsto dall’art. 9, D. lgs 28/2010, è caratterizzata da un elevato livello di riservatezza, garantito sia a livello interno che esterno alla procedura. L’obbligo di riservatezza si estende a tutti i soggetti coinvolti, inclusi il mediatore, le parti e i loro avvocati.

Il percorso, incardinato presso la Camera arbitrale di Milano (Camera di commercio di Milano, Monza-Brianza e Lodi), ha visto l’elaborazione, da parte del mediatore, di ipotesi conciliative sulle quali le Parti sono disponibili a convergere, illustrate in un documento del 19.04.2024 e rappresentate agli Organi e ai Soggetti istituzionali, tra cui Regione Lombardia, coinvolti per l’assunzione delle relative determinazioni.

In particolare, il mediatore propone che la controversia venga risolta attraverso un accordo che, mettendo insieme le opzioni illustrate nel documento contempli alcuni punti essenziali.

I Consigli di Amministrazione delle due Fondazioni hanno approvato la proposta nelle seguenti date:

FSGT: seduta del 29.04.2024;

FMBBM: seduta del 22.04.2024

Regione Lombardia, con nota del 7 novembre 2024, ha comunicato che “nulla osta alla prosecuzione della procedura di mediazione e alla finalizzazione della mediazione nel senso indicato dal mediatore”.

Attualmente, sono in atto le azioni propedeutiche per dare attuazione alla proposta del mediatore. Nel contempo, Regione Lombardia sta completando gli approfondimenti necessari per l’assunzione delle determinazioni di propria competenza, finalizzate alla chiusura dell’accordo.

L’ autorizzazione regionale ha permesso alla FSGT di procedere con la valutazione tecnica delineata e ha permesso a FMBBM di comunicare formalmente, con nota indirizzata a Presidenza e Welfare di RL, in data 6 giugno 2025 il proprio consenso alla prosecuzione dei lavori necessari per la definizione dell’accordo. Nel corso dei prossimi mesi verrà perfezionato l’accordo a conclusione del procedimento di mediazione che non conterrà ulteriori pattuizioni particolari se non una clausola di chiusura “tombale”, in via transattiva, di ogni e qualsivoglia reciproca pretesa tra Fondazione MBBM e FSGT.

2. Definizione attività FMBBM e rapporti IRCCS

Nel corso dei primi mesi del 2024 sono andate ad esaurimento le attività principalmente legate agli atti di gestione del periodo transitorio di passaggio delle attività da FMBBM a FSGT, sottoscritti nel 2023.

Rimane in vigore fino al 31.12.2025 l'atto di distacco del personale; nel corso del 2024 e nei primi mesi del 2025 hanno avuto accesso al concorso, classificandosi in graduatoria, il personale dirigente medico della clinica pediatrica e della U.O. di neonatologia e le infermiere pediatriche, che, entro giugno 2025 passeranno al contratto pubblico.

Rispetto al personale ancora distaccato, di profilo tecnico ausiliario ed amministrativo, nel corso dei prossimi mesi e dell'inizio del 2026 verranno banditi i relativi concorsi. L'atto del distacco vedrà quindi necessaria una stipula di proroga che andremo a definire nei prossimi mesi.

Rimane in vigore il Protocollo **di intesa progetti ambito clinico assistenziale**: Fondazione MBBM continua a supportare le attività cliniche e assistenziali, anche di carattere innovativo, della FSGT attraverso la realizzazione di progetti svolti con proprio personale

I progetti saranno realizzati all'interno del Centro Maria Letizia Vergasotto la responsabilità della Direzione generale della FMBBM e del Direttore della Clinica Pediatrica; in questo anno hanno avuto grande rilevanza i progetti relativi alle seguenti aree:

- (a) **Progetto di ricerca "Sport Therapy"**: i bambini e adolescenti affetti da malattie oncologiche del sangue, a causa delle terapie cui sono sottoposti, subiscono una progressiva riduzione della capacità respiratoria e di quella cardiaca, oltre che della forza muscolare. L'esercizio fisico mirato rappresenta un possibile approccio terapeutico per risolvere i loro enormi problemi di ridotta capacità di svolgere esercizio. E' possibile somministrare questo tipo di terapia grazie alla sinergia creata dalla collaborazione tra pediatri emato-oncologi e medici dello sport: lo scopo è quello di dimostrare che, attraverso un'attività fisica mirata somministrata dal medico dello sport in collaborazione con il pediatra emato-oncologo, è possibile favorire il pieno recupero di questi pazienti, scongiurando l'elevato pericolo di patologie croniche legate alla sedentarietà e permettendo loro di reinserirsi al meglio, una volta guariti, nella propria comunità di appartenenza (scuola, sport e relazioni sociali).

Il progetto è svolto da un team di figure multidisciplinari, composto da pediatri, medici dello sport, scienziati motori, osteopati e istruttori delle diverse discipline, che sono in costante consultazione per adeguare l'allenamento di precisione all'andamento clinico del singolo atleta. Partecipano inoltre psicologo e dietista alla valutazione delle caratteristiche individuali necessarie allo svolgimento del programma di allenamento. Al termine del periodo di presa in carico viene rivalutata rispetto all'inizio la tolleranza all'esercizio del singolo atleta. **I dati raccolti vengono analizzati per verificare l'impatto del trattamento effettuato ed utilizzati a scopo scientifico.**

- (b) **Progetto di assistenza psico sociale**: i professionisti che lavorano in questa area, supportando il personale sanitario della Clinica, hanno come obiettivo di

- accogliere, accompagnare e sostenere la famiglia e il paziente ematologico in tutte le problematiche sia psicologiche che pratiche che è necessario affrontare nel lungo periodo di cura: esordio, terapia, fuori terapia, eventuale ricaduta, trapianto di midollo osseo, fase terminale;
- coordinare tutte le attività assistenziali non cliniche: la scuola in ospedale, l'accoglienza al Residence Maria Letizia Verga, le attività ricreativo-promozionali, la stesura di procedure di interesse sociale

Il progetto è svolto da un team di figure multidisciplinari, composto da pediatri, psicologi, assistenti sociali, educatori dell'infanzia, animatori e altro personale tecnico amministrativo.

- (c) Progetto di **global medicine**: è un'area di interesse che coinvolge sia la ricerca che la pratica impegnata a migliorare la salute degli individui e delle comunità a livello globale, nel rispetto del valore dell'equità. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità della vita degli individui, attraverso la condivisione di conoscenze, tecnologie, abilità pratiche e manageriali particolarmente adatte ai bisogni dei paesi a reddito medio-basso (LMIC) o dei gruppi sociali emarginati (ad esempio rifugiati, emigranti). La FMBBM, con il supporto del Comitato MLV, promuove l'alleanza terapeutica tra equipe sanitaria e famiglie con bambini affetti da neoplasie ematologiche e patologie gravi. La metodologia è quella del capacity building, che mira a rafforzare le risorse già esistenti nel Paese (sia materiali che professionali) al fine di potenziare le competenze e le capacità degli operatori sanitari che possono garantire migliori risultati clinici e qualità delle cure. I nostri progetti mirano alla sostenibilità e ai risultati a lungo termine. Per questa missione impegnativa e ambiziosa è essenziale una forte rete di competenze condivise, formazione, insegnamento tra professionisti e istituzioni. Il team è multidisciplinare e composto da professionisti medici, infermieri, ricercatori e personale di supporto tecnico/amministrativo.
- (d) Progetto pazienti **off therapy**: il numero di bambini, adolescenti e giovani adulti ("Childhood Adolescent and Young Adult -CAYA) che guariscono da tumore con diagnosi in età tra 0 e 21 anni incrementa ogni anno, grazie a risultati ottenuti con trattamenti sempre più efficaci; si pone sempre più come indispensabile dare risposte ai bisogni di salute ai CAYA che aspirano ad una "guarigione" piena (fisica, mentale e sociale) e nello stesso tempo investire in ricerca sulle cause della loro "fragilità" le cui conoscenze (variabilità individuale e/o ruolo della malattia di base) sono ancora limitate. La Clinica Pediatrica di Monza ha un ambulatorio dedicato ai pazienti off therapy, che svolge attività di visita integrata in base alle indicazioni cliniche con esecuzione di indagini strumentali di follow up (ecografia tiroide addome, DEXA, valutazione ginecologica pediatrica) e promosso e gestito dal 1980 il primo Registro Italiano di CAYA "Off-therapy" (ROT) oggi trasformato uno studio retrospettivo e prospettico di follow-up di oltre 14.000 CAYA guariti dell'Associazione Italiana di Ematologia e Oncologia Pediatrica (AIEOP). Il progetto mira ad un ampliamento delle attività, attraverso una attività ambulatoriale che offra monitoraggio periodico sia sul versante endocrinologico che internistico in generale del late effects determinati dai trattamenti radio-chemio terapeutici e tramite counselling specifici svolti da team multidisciplinari di professionisti medici e altre figure sanitarie e di ricerca con partnership con altre strutture.
- (e) Progetto **alta intensità cure**: al fine di mantenere l'eccellenza clinica raggiunta nel corso degli oltre 40 anni di collaborazione tra pubblico e fondazioni private no profit e per proseguirne la sfida, approdata nel riconoscimento di Istituto di ricerca e cura pubblico nell'area pediatrica, è necessario mantenere i presupposti che consentano di continuare l'integrazione di risorse attraverso l'inserimento di personale sanitario necessario all'assistenza, alla cura e alla ricerca. Al fine di garantire che tale supporto avvenga in continuità con l'esperienza pregressa, è necessario garantire e mantenere la gestione diretta, tramite selezione, assunzione e retribuzione grazie alle possibilità di attrarre risorse anche dall'estero da parte della fondazione no profit, in totale integrazione organizzativa con le risorse strutturate e distaccate di FSGT. Queste risorse umane, essendo aggiuntive rispetto agli standard di accreditamento, non rientrano nella pianificazione di reinserimento nell'ambito pubblico, prevista nell'accordo di gestione del personale distaccato.

I progetti sopra descritti sono sostenuti in parte da bandi e/o grant aggiudicati direttamente da Fondazione MBBBM; le restanti necessarie risorse sono garantite dalla Fondazione Maria Letizia Verga.

3. Progetto ampliamento Centro MLV

Il 4 marzo 2023, nel corso dell'Insieme Day, il Comitato Maria Letizia Verga ha lanciato la campagna di raccolta fondi "Grande!" a favore del Centro Maria Letizia Verga di Monza, polo di riferimento nazionale per la ricerca e la cura delle leucemie in età pediatrica.

Il progetto nasce per rispondere alla necessità di continuare ad offrire ai massimi livelli cure e assistenza ai bambini affetti da patologie oncologiche, malattie rare e metaboliche, e potenziare l'attività di ricerca della Fondazione Tettamanti, fondamentale per trovare e sperimentare nuove cure.

Sono previsti la realizzazione di una torre di 10 piani dedicata alla ricerca e ai servizi (uffici per la sperimentazione clinica, amministrazione, palestra, aula seminari etc) e un ampliamento della struttura di assistenza attuale che arriverà a ospitare anche il reparto di pediatria e altre attività pediatriche..

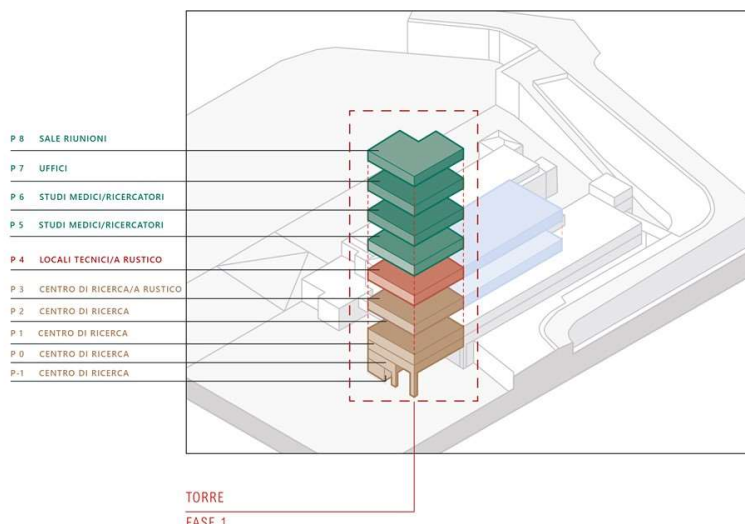
La Fondazione Verga, come da convenzione sottoscritta in data 1 agosto 2025, finanzia il progetto grazie a tutti i suoi sostenitori. Per la parte dedicata alla ricerca, la Fondazione Tettamanti contribuirà per la struttura e per le attrezzature grazie a un finanziamento del PNRR nell'ambito del Centro Nazionale di Terapia Genica.

Nel corso del 2024 si è proceduto in primis con lo sviluppo della progettazione esecutiva, tramite criteri di progettazione basati sul mantenimento della continuità medico assistenziale, della completa integrazione con l'edificio esistente, dell'impatto ambientale e dei rapporti con la struttura ospedaliera, oltre all'ottenimento della documentazione necessaria all'avvio del cantiere (permesso di costruire, nulla osta VVF, etc)

La definizione del metodo di appalto e la procedura di selezione si sono concretizzate tramite l'invito, formalizzato nell'aprile del 2024, di 4 top player del settore, individuati sulla base di solidità aziendale ed attenzione per il sociale. Procedura che si è posta l'obiettivo di massimizzare il risultato, in termini di qualità e costi.

A seguito della ricezione delle offerte è stata nominata una commissione interna per la valutazione delle stesse, applicando un metodo di scelta che ha valorizzato le soluzioni adottate per ridurre l'impatto del cantiere, la qualità dei materiali e la gestione aziendale; il general contractor selezionato è risultato Engeco srl.

Nel corso del mese di settembre è stato perfezionato il contratto, siglato in data 18 settembre 2024.



Il costo complessivo è pari a 11 milioni i.i.

Il cantiere è stato avviato ad ottobre 2024; dopo una serie di criticità relativa all'avvio dello stesso e alle necessità che via via si presentavano le opere sono entrate nel vivo e, gettate le fondamenta nei primi mesi del 2025, alla data odierna la struttura è arrivata al quinto piano. Il cronoprogramma, revisionato con il costante supporto della direzione Lavori, prevede la conferma dei termini di realizzazione a dicembre 2025.

Nel mese di maggio 2025, grazie a tutti i donatori che hanno reso possibile l'iniziativa e grazie alla conferma di una rilevante donazione da parte di due importanti Fondazioni, si rende possibile avviare la fase II del progetto, che riguarda l'ampliamento del Centro MLV con il trasferimento del reparto di pediatria e di altre attività specialistiche pediatriche.

Nel corso del mese di giugno verrà definito il progetto esecutivo e il piano di finanziario, che verranno poi sottoposti ai Consigli di amministrazione della Fondazione Verga e MBBM.

4. Modifiche statutarie

In data 7 marzo 2025 la commissione Europea ha trasmesso una confort letter, grazie alla quale si esaurisce il percorso autorizzatorio del Terzo settore.

Con il decreto pubblicato in gazzetta il 17 giugno 2025 pertanto si avvia ufficialmente il Terzo settore; gli enti hanno l'obbligo di iscriversi al RUNTS entro il 31 marzo 2026.

Fondazione MBBM sta attenzionando questo passaggio da diversi anni, avendo predisposto una bozza di statuto per l'adeguamento al regime ETS già nel 2023.

Nel corso pertanto dei prossimi mesi 2025 saranno sottoposte agli organi decisionali le proposte di variazioni giuridici e gestionali, anche dando seguito alla chiusura del procedimento di mediazione e all'analisi dell'attività svolta.

5. Controversie legali

In data 19 aprile è pervenuto alla direzione di FMBBM il ricorso dinanzi al Tribunale di Monza ex art. 702-bis c.p.c. da parte della ASST FATEBENEFRAELLI SACCO per la condanna della Fondazione MBBM al pagamento nell'ambito del programma di Regione Lombardia di Screening Neonatale Esteso dell'importo di € 183.596,05 oltre interessi e rivalutazione monetaria, per prestazioni svolte nell'anno 2018 nonché al pagamento dell'importo di € 740.766,47 oltre bolli su fatture per € 22,00 e oltre interessi e rivalutazione monetaria, per prestazioni svolte negli anni 2019-2022.

A seguito di risposta presentata in data 8 giugno, il 15 giugno è pervenuto il decreto con cui il Tribunale di Monza differisce l'udienza del 19 giugno 2023 alla data dell'11 ottobre 2023, ore 10:00, demandando a Fondazione di notificare al terzo chiamato Regione Lombardia il ricorso per chiamata di terzo ed il presente decreto nel rispetto dei medesimi termini a comparire già assegnati con il decreto del 15 marzo 2023.

Dopo che, il giorno prima della prima udienza dell'11 ottobre 2023, i legali di Regione Lombardia comunicarono di voler instaurare trattative con l'ASST Fatebenefratelli Sacco, a tutte le udienze le parti hanno sempre chiesto termini per la pendenza di tali trattative.

Ciò è avvenuto, appunto, all'udienza dell'11 ottobre 2023, a quella del 17 gennaio 2024, a quella del 6 maggio 2024 (nella quale, in particolare, è stato verbalizzato: "Le parti danno atto chiedono concedersi un ulteriore differimento per consentire a Regione Lombardia di completare il procedimento di valutazione delle fatture attoree"), a quella del 23 ottobre 2024 (in cui il Giudice ha ritenuto opportuno concedere "un ultimo differimento prima della formale concessione dei termini di cui all'art. 183 comma 6 c.p.c. al fine di consentire alla Regione di completare il complesso iter di accertamento dei crediti"), fino all'udienza del 17 febbraio 2025 all'esito della quale il Giudice ha rinviato la causa per valutare l'ammissibilità dei mezzi istruttori e per l'ulteriore prosieguo all'udienza del 29 ottobre 2025, ore 11:00, con decorrenza dei termini ex art. 184, comma VI, c.p.c., su accordo delle parti, dal 1° luglio 2025 (da computarsi nel calcolo).

L'ultima risposta degli avvocati di Regione Lombardia (risalente al 7 febbraio scorso) circa gli esiti della verifica era stata che attendevano ancora un riscontro alla DG Welfare.

Nel mese di dicembre 2023 è stata pubblicata nel fascicolo telematico la sentenza del Tribunale di Monza relativa alla controversia Binelli, nella quale il Giudice ha accertato:

- l'intervenuta decadenza di Binelli dall'impugnazione dei contratti di collaborazione a progetto.
- la sussistenza della giusta causa di recesso sulla base della sola documentazione in atti (con motivazione sul perché non siano state accolte le istanze di prova testimoniale avversarie)

Alla luce della positiva sentenza di primo grado, a marzo 2024 gli avvocati dello studio legale Legance hanno preso contatti con il legale di Binelli per verificare se vi fosse disponibilità da parte di quest'ultimo a valutare un accordo, che prevedesse (i) la rinuncia della Fondazione a richiedere a Binelli le spese legali liquidate in sentenza dal Tribunale di Monza e, di contro, (ii) la rinuncia di Binelli a proporre appello avverso la sentenza che ha rigettato il ricorso.

Un accordo in questi termini non è stato accettato ed è stata comunicata la decisione di Binelli di conferire mandato per proporre appello.

A settembre 2024 è stata depositata dalla Fondazione MBBM la memoria di appello presso la Corte di Appello di Milano sezione Lavoro.

Nel 2019 e nel 2021 Fondazione MBBM ha ricevuto due lettere di messa in mora per due sinistri, che purtroppo sono stati classificati come baby case.

Per il primo sinistro, nel mese di gennaio 2024 è pervenuta la sentenza dal Tribunale di Monza sfavorevole alla Fondazione MBBM, avendo il Giudice, sia pur rigettando le pretese iure proprio avanzate dai familiari di in accoglimento della eccezione di prescrizione fatta dall'avvocato assegnatoci dalla Compagnia Berkshire, accertato la responsabilità dei sanitari della Fondazione per i danni lamentati a carico del minore.

L'importo complessivo del risarcimento pari a circa € 2.000.000,00 deriva, per gran parte, da quanto riconosciuto dal Tribunale a titolo di danno biologico e da compromissione della capacità lavorativa, e in minor parte, dagli esborsi per la cura e l'assistenza del minore.

Per entrambi i sinistri, la compagnia ha chiesto la messa a disposizione della SIR che risulta essere pari a € 500.000,00 per ciascun sinistro. Che il CDA della FMBBM ha autorizzato in data 18 gennaio 2024. Per il primo sinistro ad Agosto 2024 è stata, come definito dall'art 20 della polizza n° 2019RCG00160-789883, reintegrata la SIR (Self Insured Retention) a carico di FMBBM pari ad € 500.000,00 alla compagnia di assicurazione BERKSHIRE HATHAWAY INTERNATIONAL INSURANCE LIMITED.

Per quanto riguarda il secondo sinistro, invece, non si è ancora arrivati ad una sentenza, ma il Giudice ha formulato una proposta transattiva, visto che anche in questo caso la CTU accusa FMBBM per ritardo diagnostico e per ritardo nella somministrazione della terapia al bambino poi risultato affetto da una grave patologia metabolica. Il giudice ha proposto una transazione pari a € circa 3.000.000,00.

A marzo 2024 l'Avvocato della compagnia di assicurazione ha rigettato la proposta conciliativa formulata dal Giudice insistendo non solo sulla mancanza di responsabilità di FMBBM alla luce delle note critiche dei consulenti incaricati, ma anche sulla mancanza di giustificazione di alcune voci di danno individuate dal giudicante.

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo – modalità di effettuazione ed esiti:

L'organo di consulenza tecnico contabile ha partecipato a tutti i consigli di amministrazione della Fondazione MBBM, entrando nel merito delle questioni oggetto di discussione e fornendo eventuali suggerimenti/indicazioni sia tecniche che strategiche.

Svolge i controlli sulle regolari procedure amministrative e, in sede di definizione dei documenti di bilancio di esercizio, predispone la propria Relazione.

Gli esiti dell'attività svolta sono riassunti nella relazione al rendiconto al 31/12/2024.

Monza, 03/09/2025



Il Presidente

Prof. Pier Mannuccio Mannucci